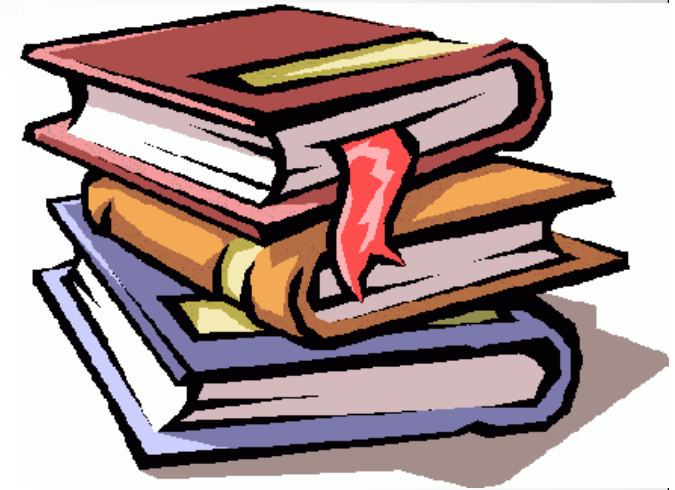


LINGUE CLASSICHE



Le **materie classiche**
vengono tradizionalmente
insegnate privilegiando
l'aspetto prettamente
“linguistico”



Sicuramente le difficoltà
per allievi stranieri e per
allievi con DSA non
saranno le stesse, ma ...

Ma perché un allievo con DSA dovrebbe essere limitato al momento della sua scelta per il futuro dai due macigni del latino e del greco? Sono così insormontabili?



Importanza della motivazione

L'allievo, con o senza DSA, che sceglie di affrontare una scuola quale il Liceo Classico (dove la presenza delle ore di Latino e Greco è particolarmente ingombrante) **deve per forza essere motivato e avere la grinta per sfidare se stesso e per mettersi alla prova.**

“L'aspetto motivazionale rappresenta una delle sfide più importanti per l'insegnamento del latino”
(A.Balbo,2007)

Stiamo parlando di quanto sia interessante lo studio del greco e del latino e di quanto sia necessario riflettere sulla didattica di tali materie.



Per un allievo con DSA studiare il greco può essere una sfida con sé stesso, proprio perché egli si trova di fronte 'un macigno' e lo vuole superare.

Lo studio del latino e del greco viene considerato da quasi tutti gli studenti "nativi digitali" come un'inutile perdita di tempo ...



... senza agganci reali con il mondo in cui essi vivono; i meccanismi lenti dell'apprendimento sono così lontani dalla velocità di Internet e dai pomeriggi dedicati allo sport

Le motivazioni allo studio delle lingue sono state raggruppate in tre tipologie

- **motivazioni strumentali** → basate sui bisogni:
ottenere un buon voto
- **motivazioni integrative** → integrarsi meglio in
una società di parlanti
- **motivazioni intrinseche** → determinate dal
tipo di situazione
in cui avviene
l'apprendimento

La motivazione intrinseca, a sua volta, può essere generale: un interesse per lo studio della lingua fine a se stesso; intrinseca legata ai libri in L2 (di testo oppure di narrativa, poesia etc.)

Motivazione intrinseca legata alla situazione di apprendimento può fare la differenza sulla qualità dell'apprendimento



Se in una classe il clima è sereno, c'è collaborazione e stima reciproca, il livello motivazionale sarà maggiore rispetto ad una classe in cui il clima è teso e vige un clima di competizione

... per questo è importante

1. *Innescare LA MOTIVAZIONE durante tutta l'attività*

2. *Mantenere viva MOTIVAZIONE*



variando al massimo le attività proposte trovando occasioni/pretesti per entrare in contatto con la lingua attraverso argomenti che incontrino gli interessi degli studenti (legati al quotidiano, vicini agli interessi personali ed emotivamente coinvolgenti), includendo attività interculturali, momenti ludici, distensivi, gratificanti

Lo studio tradizionale (normativo) della grammatica greca all'inizio non è né motivante né accattivante!

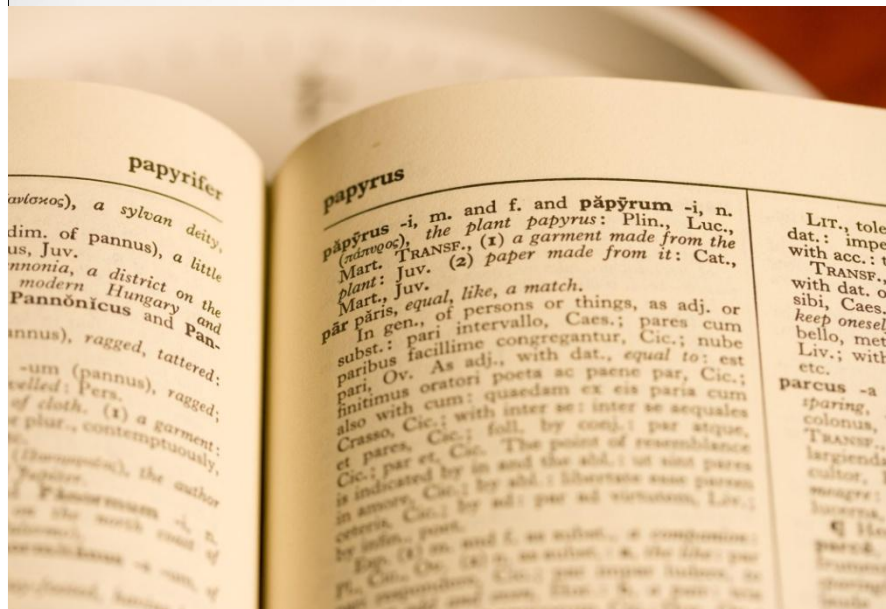
Inoltre la preparazione morfologica e sintattica che precede la secondaria di II grado in lingua italiana e che dovrebbe essere il valido sostegno per affrontare la lettura dei testi, non è in grado di sostenere il peso dello studio sistematico delle lingue classiche.

Come possiamo esigere entusiasmo e partecipazione?

Difficoltà nell'apprendere il latino e il greco

Difficoltà a ricercare le parole sul vocabolario

Difficoltà a leggere le parole in latino e in greco



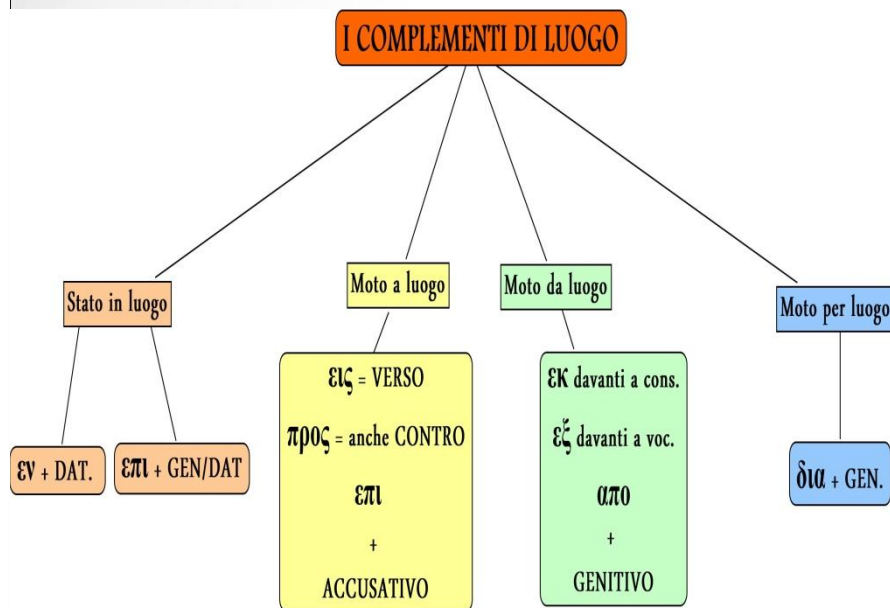
ΚΥΡΙΑΚΗ ΠΡΟΣΕΥΧΗ

Πάτερ ἡμῶν, ὁ ἐν τοῖς οὐρανοῖς·
ἀγιασθήτω τὸ ὄνομά σου·
ἐλθέτω ἡ βασιλεία σου·
γενηθήτω τὸ θέλημά σου,
ὡς ἐν οὐρανῷ καὶ ἐπὶ τῆς γῆς.
Τὸν ἄρτον ἡμῶν τὸν ἐπιούσιον
δοῦς ἡμῖν σήμερον·
καὶ ἄφες ἡμῖν τὰ ὀφειλήματα ἡμῶν,
ὡς καὶ ἡμεῖς ἀφίεμεν τοῖς ὀφειλέταις ἡμῶν·
καὶ μὴ εἰσενέγκῃς ἡμᾶς εἰς πειρασμόν,
ἀλλὰ ρῦσαι ἡμᾶς ἀπὸ τοῦ πονηροῦ.
Ἄμην.

Difficoltà nell'apprendere il latino e il greco

Difficoltà a riconoscere i complementi

Difficoltà a ricordare termini tecnici e lessico



Ottava parola

παῖδες

si legge *pàides*

Cosa significa?

In greco è un sostantivo plurale e significa sia "ragazzi" che "figli".

In italiano esistono alcune parole che derivano da questo vocabolo greco: *pedagogo*, *pedagogia*, *pedagogista*, *pediatra*.

In greco il maestro di ginnastica era chiamato **παιδοτρίβης**, *paidotribes*, (letteralmente "allenatore di ragazzi").

Ma gli allievi con DSA hanno spirito di osservazione, fanno uso della dimostrazioni, sperimentano percorsi personali, inventano aiuti visuali, hanno ottime capacità logiche, di riflessione e di autoriflessione.

Ma sanno usare il computer con abilità e sono in grado di costruire, a casa e in classe, strumenti compensativi adeguati

Quindi, nonostante le difficoltà, gli allievi con DSA hanno i loro punti di forza: dimostrano facilità ad apprendere attraverso altri **stili di apprendimento** che non siano quello analitico, tradizionalmente amato dai docenti.



Infatti... Gli allievi con DSA incontrano difficoltà con il canale visivo - verbale, perché esso si basa sulla letto-scrittura



(lettura-memorizzazione-traduzione-ripetizione)

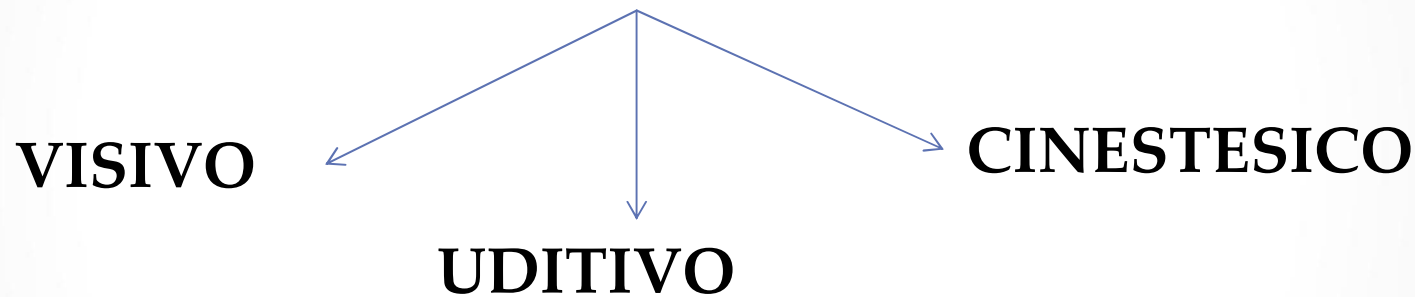
Essi sono quindi condizionati dal disturbo nella scelta del proprio stile di apprendimento

Tali allievi prediligono di solito il canale visivo – non verbale; in tal modo le informazioni sono processate molto bene.



Apprendimento significativo

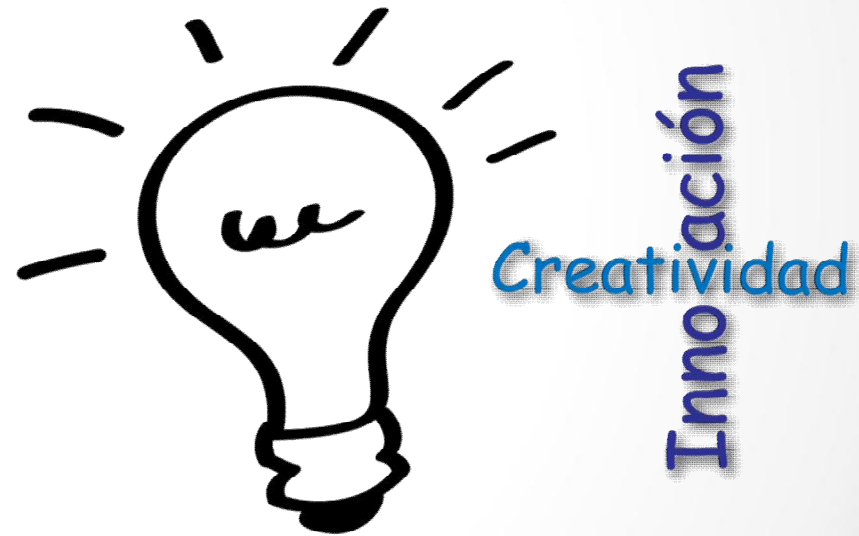
Affinché l'apprendimento sia significativo, cioè affinché tutto ciò che si studia diventi recuperabile nel tempo, relativamente ai DSA bisogna potenziare alcuni canali preferenziali



Necessità di trovare strategie personali per attivare la **MEMORIA A LUNGO TERMINE**: per ricordare si fa riferimento al proprio vissuto, a suggestioni visive o sonore, a conoscenze precedenti

Nel momento in cui io docente so di avere in classe allievi con BES/DSA, posso prepararmi adeguatamente ad affrontare le incognite, riflettendo con più attenzione sulle mie scelte metodologiche

Posso **trasformare** la mia didattica in modo che possa andar bene per tutti, poiché NON esistono discipline precluse a qualcuno



Il docente volenteroso dovrebbe utilizzare secondo le necessità, nei casi in cui in classe vi siano allievi con DSA, le prassi

Metodo natura



apprendimento sintetico
della lingua, a partire proprio
dai testi



evitare l'astrattezza grammaticale,
fatta di regole da apprendere
mnemonicamente e di immancabili
eccezioni, privilegiando gli elementi
linguistici chiave per la comprensione
dei testi e offrendo nel contempo agli
studenti un metodo rigoroso e solido

Modello valenziale



riflettere sulla lingua facendo rapidamente chiarezza sul meccanismo interno che regola il funzionamento della frase.

pone innanzitutto al centro della frase (e dell'analisi sintattica) il verbo

Traduzione intersemiotica



interpretazione dei segni linguistici per mezzo di sistemi di segni non linguistici

Descrizione di un testo linguistico (come una poesia, un racconto, un romanzo) attraverso sistemi espressivi non linguistici, come i linguaggi visivi, audiovisivi, dipinti, illustrazioni, fumetti o film.

MA ... Adottando un metodo tra virgolette definito “tradizionale” ho la possibilità di recuperare le mie competenze didattiche, rispettando le mie capacità professionali, ma posso affrontare la scommessa di integrarlo con buone prassi didattiche che includono l’inserimento delle nuove tecnologie e l’attenzione alle difficoltà di apprendimento.

Indicazioni per di una didattica nuova, adatta ad una classe “plurale”, dove sono presenti allievi con DSA, allievi stranieri, allievi nati in Italia da genitori stranieri ...

- Costruire unità didattiche ed esplicitare ogni volta con chiarezza gli obiettivi che si vogliono raggiungere

- spiegare i criteri di correzione e di valutazione

- diversificare le tipologie di esercizi

- proporre l'apprendimento cooperativo

- approfondire la didattica del lessico

LE TECNOLOGIE

- ✓ Creazione di una classe virtuale e/o di uno spazio
Dropbox per raccolta materiali
- ✓ Uso della LIM per proiezione di lezioni in slide di fogli
di appunti con schemi e colori
- ✓ Libro digitale
- ✓ Utilizzo di tutorial e di piattaforme

Alcuni suggerimenti

Far collegare a ciascun caso un diverso colore, ma anche a modo e tempo verbale: con i colori si rende iconico il testo, così una versione diventa un quadro e il dislessico accede alla traduzione in maniera più agevole

44

LA BATTAGLIA DI SALAMINA

Con un'astuzia, Temistocle convince i Greci a combattere a Salamina.

Θεμιστοκλῆς ἐναυλόγει περὶ Σαλαμῖνα τοῖς Ἕλλησιν ἐδόκει
φεύγειν. Θεμιστοκλεῖ ναυμαγεῖν ἐν στενῇ θαλάσῃ. Ὡς δὲ μένει
οὐκ ἐπειθεν ἦν αὐτῷ Σίκιννος εὐνοῦχος παιδαγωγὸς τοῖν παῖδοιν.
νύκτωρ δὲ τὸν Σίκιννον τοῦτον εἰς βασιλέα πέμπει μηνύσοντα κατ'
εὐνοίαν δι' ὅτι ἀποδιδοάσκει τὸ Ἑλληνικόν. «Ἄλλ' εἶα ναυμάγειν».
Πείθεται βασιλεὺς καὶ ναυμαγεῖ. καὶ τὸ πλῆθος τῶν τριήρων
συνέτοιφεν ἢ στενῇ θαλάσσῃ. οἱ δὲ Ἕλληνες ἄκοντες ἐνίκησαν
τῇ σοφίᾳ τοῦ στρατηγοῦ.

da POLIENO

Interpretazione di un segno linguistico per mezzo di sistemi di segni non linguistici

Offrire all'allievo con DSA – accanto al testo greco o latino – un'immagine tratta da una sequenza del brano proposto

Alcuni suggerimenti

Privilegiare verifiche più frequenti, argomento per argomento e con brevi periodi; richieste graduali

Non fornire versioni o prove di grammatica o di letteratura fotocopiate e scritte in caratteri corsivi troppo minuti né con frasi troppo attaccate tra loro, ma riscriverle al PC con caratteri ingranditi e spazi adeguati, e differenziando visivamente i periodi

Fornire all'allievo con DSA, qualche giorno prima della verifica/versione, un foglio in Excel con vocabolario limitato, (vocaboli presenti nel compito) che potrà usare poi durante la prova

Alcuni suggerimenti

Possibili tipologie di esercizi

1. esercizi di trasformazione singolare/plurale, attivo/passivo
2. Esercizi di “Caccia all'intruso”, “Estrai” che mettono in gioco capacità logiche e intuizione
3. “Ogni parola al suo posto”
4. Esercizi di completamento della frase
5. Domanda con risposta suggerita
6. Cercare i sintagmi prep.+nome+aggettivo; nome + aggettivo” nel testo della versione

Per le verifiche di traduzione, presentare una breve introduzione utile a contestualizzare il testo perché è importante comprendere e non solo tradurre

Alcuni suggerimenti

Anche per la letteratura utilizzare i power point come supporto della spiegazione per mettere a fuoco i concetti principali

Costruiamo delle mappe concettuali per argomenti di letteratura o civiltà

Lavoro di gruppo

La lezione frontale

È un valido metodo d'insegnamento per tutti purché

Sia ben organizzata



Sia dotata di organizer grafico in bianco da far compilare e gli allievi siano aiutati a compilarlo

La lezione venga frequentemente interrotta per verificare se gli studenti stiano o no seguendo in maniera costruttiva, per rivedere i concetti spiegati e per fissare ciò che è essenziale

In classe:

Ad inizio di lezione



titolare l'argomento, promuovere inferenze, sollecitando collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite

Momento centrale della lezione



Proporre frasi in lingua che esemplifichino la regola, che verrà poi definita in un secondo momento, tutto questo facendo usare organizzatori grafici o visivi, attivando canali o modalità di apprendimento visive e uditive

Fare frequenti ricapitolazioni e proporre esercizi di rinforzo

